



IL GIORNO
Calcio  
 Contattaci
 invia le tue foto 
 redazione.monza@ilgiorno.net

PREPARAZIONE
 A sinistra il gruppo della sezione Aia di Seregno al raduno di Chiavenna di quest'anno. Sotto, il presidente Santino Aceti: «I nostri corsi riscuotono sempre molto successo» (Brienza)



SEZIONE AIA GRUPPO CHE VANTA UNA LUNGHISSIMA TRADIZIONE

Il difficile mestiere dell'arbitro s'impara nella scuola di Seregno

di GIGI BAJ

— SEREGNO —

UNA TRA le sezioni dell'Aia più vecchie le cui origini risalgono all'epoca del pionierismo calcistico di inizio secolo scorso. Il gruppo arbitri di Seregno rappresenta una tra le più belle realtà dell'associazionismo sportivo con una intensa attività sociale che ogni settimana garantisce la presenza di decine e decine di giacchette nere sui campi di gioco.

NEI PROSSIMI GIORNI prenderà il via l'annuale corso, completamente gratuito, per diventare arbitro al quale possono fare richiesta di iscriversi ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 35 anni: «Proprio per sopperire ai sempre maggiori impegni richiesti dalle molte competizioni che si svolgono anche in ambito locale — dice presidente Santino Aceti — ogni anno organizziamo questo corso che riscuote sempre grande interesse tra i giovani.

OLTRE ALLA teoria, sono previste inoltre lezioni tecniche sul terreno di gioco e la visione di alcune partite dei campionati locali, per impraticarsi con le regole, ma anche con la realtà del calcio giocato. Al termine del corso sarà consegnata



la divisa ufficiale di gara. A tutti gli arbitri è inoltre annualmente consegnata la Tessera Federale, che consente l'accesso gratuito a tutte le manifestazioni sportive organizzate dalla FIGC, dalla Serie A ai campionati giovanili.

IN QUASI UN secolo di attività la sezione seregnaese dell'Aia ha sfornato numerosi e validi arbitri e assistenti che hanno operato nelle massime categorie, sui campi di tutto il Paese, distinguendosi con onore in questo difficile compito.

TRA QUANTI sono partiti proprio da questa sezione Aia ci sono Guglielmo Matucci (arbitro in serie A), Carlo Gaviraghi e Vi-



FISCHIETTI
 Da sinistra in senso orario Simone Sozza. Sopra e sotto due foto d'epoca di Guglielmo Matucci, Matteo Salvador, Veronica Martinelli e a sinistra Andrea Zingrillo



nicio Panizzolo (assistente serie A), Paolo Sironi (assistente serie B), Cristina Blasi (arbitro serie C), Santino Aceti, Paolo Piovera, Genesio Cesana, Stefano Mottadelli, Onofrio Mariani: «Una tradizione — continua Genesio Cesana che per molti anni ha guidato il sodalizio brianzolo — che continua ancora oggi con Andrea Zingrillo e Verona Martinelli che quest'anno sono stati promossi in Lega Pro.

UN ANNO IMPORTANTI viste anche le promozioni di Matteo Salvador (CAN D), degli arbitri regionali Alberto Greco, Alessandro Poz-

zi e Gianluca Mondella, degli assistenti arbitrali Paolo Golzi e Dorian Lo Calio, cui si uniscono anche Luigi Campagna, Renè Marrazzo e Marco Martin che, già a disposizione dell'Organo Tecnico Regionale, sono transitati dal ruolo di arbitro a quello di assistente».

LA SEDE DELL'AIA è all'ostello Ferruccio di Seregno dove tutti i lunedì e venerdì sera (dalle 20.30 alle 23.00) si ritrovano i numerosi associati.

PRESIDENTE onorario l'ex arbitro Antonio Magni. Del consiglio direttivo fanno parte il presidente Santino Aceti, i vice Paolo Piovera e Davide Motta, il cassiere Genesio Cesana e il segretario Marco Martin.